



Gruppo consiliare  
**Partito Democratico**  
Il consigliere Luca Barberini

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

**-Art. 86 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale-**

**Oggetto: Impianto e sede direzionale E.ON. in Loc. Villa Valle di Terni  
– Futuro dello stabilimento e dei lavoratori, esito degli  
incontri presso il Ministero dello Sviluppo Economico ed  
azioni della Giunta Regionale al riguardo per evitare il  
depotenziamento della struttura esistente**

\* \* \*

### **Premesso che:**

- la multinazionale tedesca E.ON. è proprietaria e gestisce, tramite società italiane controllate, il nucleo idroelettrico di Terni che si estende su un vasto territorio nelle province di Terni, Perugia, Rieti e Macerata, con impianti per un totale di 38 gruppi di produzione in 16 Centrali Idroelettriche in grado di generare complessivamente oltre 1.350 GWh all'anno;
- nell'impianto di Villa Valle di Terni è da diversi anni collocata l'attività direzionale dell'intero nucleo che, stante la presenza di adeguate strutture e di personale qualificato, ha garantito un costante adeguamento e sviluppo dei siti produttivi;
- il personale impiegato nel nucleo di Villa Valle, occupato nelle funzioni direttive, di programmazione e di staff per l'intero gruppo E.ON. per circa 70 unità, è stato trasferito in altra società e precisamente alla E.ON. Italia, attraverso uno scorporo che sembra propedeutico al trasferimento delle attività e delle funzioni di staff in Romania;



Gruppo consiliare  
**Partito Democratico**  
Il consigliere Luca Barberini

- il trasferimento di fatto imporrebbe ai lavoratori di dover scegliere tra il trasferimento in altro Stato o il licenziamento e permetterebbe a E.ON. Italia di non procedere al rinnovo di numerosi contratti di lavoro stipulati con diversi giovani lavoratori dipendenti, che andrebbero a scadere nei prossimi mesi di settembre e dicembre 2012;

### **Evidenziato che:**

- le organizzazioni sindacali hanno chiesto con decisione l'apertura di un tavolo di confronto e un incontro tra la società, i rappresentanti dei lavoratori e le istituzioni nazionali e locali che dovrebbe tenersi entro la fine del mese di agosto;
- numerose sono state anche le prese di posizione di parlamentari eletti in Umbria, che hanno chiesto l'interessamento del Ministero dello Sviluppo Economico, anche per le pesanti ripercussioni occupazionali e sociali che potrebbe avere per il territorio il trasferimento delle attività sinora svolte dalla E.ON. a Terni;
- E.ON. Italia tra l'altro, oltre ad utilizzare nei propri impianti le importanti risorse idriche del territorio, ha sottoscritto, nel mese di giugno 2011, tramite il suo presidente Miguel Antonanzas, un protocollo d'intesa con la Regione Umbria per sviluppare la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili da potenziare e realizzare nel territorio regionale;
- nel corso degli ultimi mesi E.ON. ha inspiegabilmente bloccato tutti gli investimenti nei propri siti produttivi esistenti in Italia, per indirizzarli in altri Stati europei ed extraeuropei;



Gruppo consiliare  
**Partito Democratico**  
Il consigliere Luca Barberini

### **Considerato che:**

- il trasferimento delle funzioni direzionali e di staff dalla sede di Terni comporterà probabilmente il mancato rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato, in scadenza nei prossimi mesi, di numerosi giovani impiegati nella struttura da diversi anni e il trasferimento forzato, o molto più probabilmente il licenziamento di diversi lavoratori impossibilitati a trasferirsi in altre sedi della E.ON. in Italia o all'estero, con inevitabili e pesanti ripercussioni sul piano occupazionale, sociale ed economico per la nostra Regione;
- il comportamento tenuto da E.ON. non sembra assolutamente in linea con gli ambiziosi obiettivi individuati nel protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione nel mese di giugno 2011 ed, anzi, appare in deciso contrasto in particolare nei punti in cui era stato individuato il potenziamento delle attività, l'impiego di addetti e imprese locali per almeno la metà delle attività necessarie e quello di localizzare e mantenere la sede legale ed operativa delle società titolari degli impianti;

### **Interroga la Giunta Regionale per sapere:**

- quali iniziative intende mettere in atto per scongiurare il depotenziamento del centro direzionale di Villa Valle e il trasferimento delle funzioni di staff in altra sede;
- se l'incontro richiesto con la E.ON. presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuto e, nel caso, se la Regione vi ha partecipato, l'esito dello stesso, gli atti e gli impegni che ne sono scaturiti;
- le concrete possibilità che i contratti di lavoro a termine, che scadranno nei prossimi mesi, vengano rinnovati o trasformati a tempo indeterminato da E.ON;



---

Gruppo consiliare  
**Partito Democratico**  
Il consigliere Luca Barberini

- se E.ON. intende proseguire nell'annunciato trasferimento delle funzioni di staff e direzionali in altra sede;
- se si ritiene opportuno, alla luce degli atteggiamenti e delle iniziative recentemente assunte da E.ON., in palese contrasto con i principi previsti nell'accordo, risolvere il protocollo di intesa sottoscritto dalla Regione Umbria nel mese di giugno 2011.

*Perugia, lì 20 Agosto 2012*

*Il Consigliere Regionale*  
*Luca Barberini*